

Oggetto: Reg. CE 1698/2005 – PSR 2007/2013, Misure 211/212, 214.
Regole di transizione verso la nuova programmazione.
Assunzione nuovi impegni giuridici domande di aiuto annualità 2014.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO

- la L.R. 15 maggio 1995 n. 14, Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali;
- la L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e ss.mm.ii, Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;
- la L.R. 8 agosto 2006 n. 13, Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna;
- lo Statuto dell'Agenzia, approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 45/31 del 21/12/2010;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 77 del 8 luglio 2014, di conferimento dell'incarico di Direttore Generale di Argea Sardegna al Dott. Gianni Ibba, ai sensi dell'art. 28, L.R. 31 del 13/11/1998;
- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale dal parte del FEASR e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 20/09/2005 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 65/2011 del 27/01/2011 sull'attuazione delle procedure di controllo e sulla condizionalità per le misure di sostegno allo sviluppo rurale e ss.mm.ii.;

- il Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio, del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE e successive modifiche e integrazioni;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007)5949 del 28 novembre 2007 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Sardegna e ss.mm.ii.;
- il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 3170/DecA/105 del 18/12/2008 "Documento di indirizzo sulle procedure generali per il trattamento delle domande di aiuto del Programma di sviluppo rurale 2007- 2013 (Prima parte)";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 1310 del 17/12/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e che all'articolo 1 riconosce agli Stati membri la facoltà di continuare ad assumere nel 2014 nuovi impegni giuridici sulle Misure di cui agli art. 20 e 36 del Reg. (CE) n. 1698/2005 conformemente al PSR 2007-2013 anche dopo l'esaurimento delle risorse finanziarie del periodo di programmazione 2007-2013, a condizione che la domanda di sostegno sia presentata prima dell'adozione del rispettivo PSR per il periodo di programmazione 2014-2020;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3/32 del 31.01.2014, che autorizza l'emanazione di nuovi bandi per l'annualità 2014 anche a valere sui fondi del nuovo periodo di programmazione 2014-2020, per le Misure 211, 212 e 214 del PSR 2007-2013 della Regione Sardegna;
- il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 138/DecA/11 del 14.02.2014, recante direttive per l'emanazione del bando per le misure 211 e 212 del PSR 2007/2013 per l'annualità 2014 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 3/32 del 31.01.2014.
- il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 139/DecA/13 del 14.02.2014, recante direttive per l'emanazione del bando per la misura 214 del PSR 2007/2013 per l'annualità 2014 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 3/32 del 31.01.2014;
- Nota dell'Autorità di Gestione protocollo n. 5725/VI.3.11 del 18.03.2014 concernente "PSR 2007/2013 –
- Misure 211, 212 e 214: Autorizzazione emanazione nuovi bandi ai sensi degli articoli 1 e 3 del Reg. (UE) n. 1310/2013;

PREMESSO

- che in applicazione dell'art. 1 del Reg (UE) n.1310/2013 è possibile assumere impegni giuridicamente vincolanti per tutte le domande di aiuto presentate a valere sulla programmazione 2007/2013, a condizione che la domanda di sostegno sia presentata prima dell'adozione del rispettivo Programma di Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2014 – 2020;
- che, al fine di assicurare continuità all'intervento regionale si è ritenuto opportuno provvedere ad emanare nuovi bandi per l'annualità 2014 anche a valere sui fondi del nuovo periodo di programmazione 2014-2020 per le seguenti misure:

- 211/212 - Indennità compensative degli svantaggi naturali,
 - 214 - Pagamenti agro-ambientali;
-
- che le misure 211/212 e 214 saranno contenute nel Programma di Sviluppo Rurale della Sardegna 2014 – 2020 in quanto previste dal Reg. (UE) n. 1305/2013;
 - che il pagamento delle domande presentate nell'ambito dei predetti bandi è subordinato al soddisfacimento di tutte le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1310/2013 per l'ammissibilità delle domande di aiuto e per l'ammissibilità della spesa al beneficio del contributo FEASR nel periodo di programmazione 2014/2020. In caso di mancato soddisfacimento di tutte le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1310/2013 per l'ammissibilità delle domande di aiuto e per l'ammissibilità della spesa al beneficio del contributo FEASR nel periodo di programmazione 2014/2020, i richiedenti che hanno presentato domanda non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione regionale, che dovrà ritenersi esonerata da qualunque obbligo o vincolo nella concessione dell'aiuto;

CONSIDERATO

- che le disposizioni per la transizione relative alle misure 211/212 e 214 trasmesse dall'Autorità di Gestione rispettivamente in data 21/10/2014 con nota n. 21759/V.I.3.11 e in data 23/10/2014 con nota n. 22001/VI.3.3, prevedono che per le domande di aiuto dell'annualità 2014 Argea Sardegna assume gli impegni giuridici entro il 31/12/2014;
- che in base ai controlli amministrativi eseguiti anche con l'ausilio di procedure automatizzate che si avvalgono di banche dati, è possibile procedere all'assunzione di nuovi impegni giuridici per un totale di 17398 domande così suddivise:
 - Misura 211/212 n. domande 13821 (Allegato A)
 - Misura 214 n. domande 3577 (Allegato B)
- che, poiché dovranno essere espletate ulteriori successive verifiche istruttorie tecnico-amministrative, occorre procedere al riconoscimento del contributo sulla base di quanto richiesto con la domanda d'aiuto presentata, e l'esatto ammontare del premio da erogare verrà determinato con la liquidazione delle domande di pagamento;

DETERMINA

- **DI APPROVARE** l'assunzione di nuovi impegni giuridicamente vincolanti in favore delle domande presentate a valere sulle Misure 211/212 (Indennità compensative degli svantaggi naturali) e 214 (Pagamenti agro-ambientali), riportate negli Allegati A e B, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

- **DI SUBORDINARE** l'ammissibilità delle domande di aiuto e l'ammissibilità della spesa al beneficio del contributo FEASR nel periodo di programmazione 2014/2020, al soddisfacimento di tutte le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1310/2013. In caso di non ammissibilità i richiedenti che hanno presentato domanda non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione regionale, che dovrà ritenersi esonerata da qualunque obbligo o vincolo nella concessione dell'aiuto;

- **DI RICONOSCERE** a favore delle n. 17398 domande inserite negli Allegati A e B approvati con la presente, il contributo sulla base di quanto richiesto con la domanda d'aiuto, **fatta salva una diversa quantificazione in diminuzione o il rigetto dell'istanza**, eventualmente conseguenti a ulteriori verifiche istruttorie a cura dei direttori dei Servizi Territorialmente competenti;

- **DI PUBBLICARE** il presente atto nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito – Sovvenzioni, contributi e corrispettivi" del sito web dell'Agenzia ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013, ai fini dell'efficacia dello stesso e di ogni disposizione conseguente;

- **DI PUBBLICARE** la presente determinazione sul sito internet del Regione Sardegna www.regione.sardegna.it e sull'Albo Pretorio on line dell'Agenzia Argea Sardegna all'indirizzo http://www.mapweb.it/argea/albo/albo_pretorio.php per 120 giorni, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18.06.2009, n. 69; quest'ultima pubblicazione assolve all'obbligo di notifica della stessa per tutte le imprese inserite negli elenchi allegati.

Avverso la presente determinazione sono ammessi ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Agenzia entro 30 giorni dalla sua notifica e ricorso giurisdizionale al giudice competente entro i termini di legge, decorrenti dalla pubblicazione sull'albo pretorio on line.

Argea

Agenzia regionale
per il sostegno all'agricoltura



**REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**

Direzione Generale

DETERMINAZIONE N. 7256

DEL 11/12/2014

Per quanto non disciplinato nel presente atto valgono le disposizioni contenute nel PSR Sardegna 2007/2013, nei bandi delle misure 211/212 e 214, nel Manuale delle procedure di AGEA – Ed. 1.1. e nelle pertinenti norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

**Il Direttore Generale
Dott. Gianni Ibba**